



Denominazione: Comune di Fusignano

Tipologia: Comune

Localizzazione: Corso Renato Emaldi 115
[44° 28' 5" Nord – 11° 57' 34" Est]

Descrizione: Comune di 8.391 abitanti (dato al 28 febbraio 2012) confina con i Comuni di Bagnacavallo, Lugo e Alfonsine. Il territorio comunale ha un'estensione di 24,6 km². Situato a ridosso dell'argine sinistro del fiume Senio, ove nell'inverno '44-'45 si arrestò il fronte, subì pesanti bombardamenti alleati e sopportò una durissima occupazione da parte tedesca. La città fu liberata il 10 aprile 1945 da reparti dell'Esercito italiano.

Note: Decorato con la Croce di Guerra al Valor Militare con Decreto del 6 agosto 1985 del Presidente della Repubblica Francesco Cossiga (motivazione: «*Nel corso della lotta di liberazione Fusignano si opponeva eroicamente all'oppressore dando un valido e costante sostegno alle forze partigiane e fornendo il suo notevole contributo di combattenti, di sangue e di sofferenze. Fusignano, settembre 1943 – aprile 1945*»).

Centralino: 0545 955611

Sito internet: www.comune.fusignano.ra.it

INDICE DELLE SCHEDE

1. Cippo in memoria dei martiri del "Palazzone"
2. Monumento in ricordo dell'attraversamento del fiume Senio ad opera delle forze alleate e partigiane
3. Museo dei Romagna Air Finders (RAF)
4. Cippo del ponte sul Senio



Denominazione: Cippo in memoria dei martiri del “Palazzone”

Tipologia: Cippo commemorativo

Proprietà: Comunale

Localizzazione: Via Palazzone, vicinanze Cooperativa Agricola Braccianti Palazzone (civico 33)
[44° 30' 41" Nord – 11° 57' 51" Est]

Descrizione: Il cippo ricorda le vittime di un feroce rastrellamento nazifascista, uno dei primi avvenuti in provincia di Ravenna. Il 21 aprile 1944 la Resistenza aveva messo a segno la seconda giornata GAP (un insieme di azioni simultanee contro obiettivi sensibili del nemico), che portò fra le altre cose al disarmo della stazione dei carabinieri di Fusignano. Due giorni dopo, quasi certamente a seguito di una delazione, un grosso contingente misto di tedeschi e fascisti, provenienti da Ravenna, intraprese un rastrellamento nella zona a nord di Fusignano, contigua al territorio del Comune di Alfonsine. Qui, in una casa colonica conosciuta come il “Palazzone”, i nazifascisti sorpresero un gruppo di sette partigiani che, al termine di una strenua resistenza, furono tutti uccisi. Pagò con la vita anche il proprietario della casa, Ettore Zalambani, fucilato a Ravenna il 24 aprile insieme al partigiano Aurelio Taroni (Medaglia d’Argento al VM), catturato durante il medesimo rastrellamento in un’altra cascina poco distante dal “Palazzone” (la “Zanchetta”). Per le vicende relative alla “Zanchetta” si rimanda alla scheda presente nel Comune di Alfonsine.

Nota: Via Palazzone non è segnalata. Per raggiungerla procedere da Via Pratolungo in direzione Fusignano, svoltando in Via Pistola e poi in Via Canale destra ove è segnalata la CAB Palazzone.



Denominazione: Monumento in ricordo dell'attraversamento del fiume Senio ad opera delle forze alleate e partigiane

Tipologia: Monumento commemorativo

Proprietà: Comunale

Localizzazione: km 6 della Strada Provinciale 28, che collega Rossetta a Masiera
[44° 28' 24" Nord – 11° 59' 26" Est]

Descrizione: Il monumento, composto da un pennone e da una lapide voluti dall'Amministrazione comunale di Fusignano nel trentennale della Liberazione, sorge nel punto da dove, all'alba del 10 aprile 1945, i soldati del Gruppo di Combattimento "Cremona" passarono gli argini del fiume Senio, dando inizio all'"Operazione Sonia" e al conseguente sfondamento degli ultimi baluardi della Linea Gotica. Intorno a mezzogiorno il 3° Battaglione del 22° Reggimento del "Cremona" raggiungeva Fusignano (ancora presidiato da alcuni carri armati tedeschi *Tiger*), per la gioia e lo stupore della popolazione che vedeva finalmente dei liberatori italiani.



Denominazione: Museo dei Romagna Air Finders (RAF)

Tipologia: Museo

Proprietà: Privata

Localizzazione: Via Santa Barbara 4
[44° 28' 4" Nord – 11° 57' 27" Est]

Descrizione: L'associazione "Romagna Air Finders", costituita a Lugo l'8 novembre 2001, è formata da volontari appassionati di aviazione e si occupa della ricerca e del recupero di velivoli della Seconda guerra mondiale (precipitati sul territorio romagnolo) e dei loro piloti ed equipaggi, con l'intento di formare una struttura museale pubblica per gli appassionati del genere, ma anche di consentire alle nuove generazioni di meditare sugli orrori della guerra. Sono state finora rinvenute decine di apparecchi e le salme di 8 piloti: tre tedeschi, due britannici, un brasiliano e due italiani, ai quali sono state celebrate le esequie funebri, con onori militari e civili. I reperti, adeguatamente puliti e ordinati, sono stati raccolti nel deposito di Conselice e nel Museo dei "Romagna Air Finders" di Fusignano. La collezione museale comprende altresì oggettistica personale, vestiario, uniformi, armi inertizzate, equipaggiamenti, simulacri in scala 1:1, documenti e varie curiosità. Fra i reperti esposti si segnalano in particolare i cimeli in esposizione permanente riguardanti il caccia *Messerschmitt Bf.109G-6* e il suo pilota, il tedesco Hans Joachim Fischer, e quelli riguardanti il caccia alleato *Thunderbolt P-47* e il suo pilota, il brasiliano John Richardson Cordeiro e Silva. La "Romagna Air Finders" fa parte del Coordinamento di Protezione Civile della provincia di Ravenna.



Denominazione: Cippo del ponte sul Senio

Tipologia: Cippo commemorativo

Proprietà: Comunale

Localizzazione: Strada Provinciale 9 che collega Masiera a Fusignano, ponte sul Senio, argine sinistro
[44° 27' 58" Nord – 11° 58' 6" Est]

Descrizione: Il cippo consiste di due diverse lapidi. La prima, in alto, posta il 10 aprile 1959, ricorda lo sfondamento del fronte in quest'area operato dai soldati del Gruppo di Combattimento "Cremona" e dai partigiani della 28^a Brigata Garibaldi "Mario Gordini". La seconda, in basso, murata il 10 aprile 1965, commemora i militari delle varie nazionalità del *Commonwealth* che operarono in seno all'VIII Armata britannica.

Bibliografia

SANTE CANTAGALLI, *Tempo di guerra a Fusignano. Testimonianze 1940-1945*, Fusignano, Grafiche Morandi, 1981.

CORRADO FANTI, *Novecento di guerra*, Bologna, Minerva, 2003.

Fronte del Senio. Cartoguida dei luoghi di memoria lungo il fiume Senio fra Alfonsine, Fusignano, Lugo, Bagnacavallo e Cotignola, Faenza, Edit Faenza, 2012.

GIUSEPPE FUGATTINI, AURELIO CALGARINI, *Sul Senio in attesa dell'alba. Ricordi, memorie ed episodi di vita vissuti da fusignanesi nel periodo bellico 1944-45*, Fusignano, Grafiche Morandi, 1998.

GIUSEPPE FUGATTINI, *Dentro la bufera e ritorno. Vicissitudini dal fronte del fiume Senio con fonti ed immagini originali tedesche ed italiane (1944-1945)*, Ravenna, Danilo Montanari, Editore, 2009.

GIUSEPPE FUGATTINI, *...E l'alba giunse. Fusignano nel turbinio delle passioni politiche, delle guerre e della ricostruzione (1914-1946)*, Fusignano, Grafiche Morandi, 2001.

GIANNETTO GAUDENZI, *Le calde giornate di fine luglio 1943 nei rimanenti Comuni della provincia. Alfonsine – Bagnacavallo – Bagnara di Romagna – Brisighella – Casola Valsenio – Castel Bolognese – Cervia – Faenza – Fusignano – Ravenna – Riolo Terme – Russi – S. Agata sul Santerno – Solarolo*, s.l., s.i.t., 2009.

I giorni della guerra. Il passaggio del fronte a Fusignano nei diari di Quirino Majorana e Liliana Corelli, 1944-1945, a cura di Alfredo Belletti, Massimo Baioni, Ravenna, Longo Editore, 1995.

ENZO LANCONELLI, ANDREA RACCAGNI, FABRIZIO RACCAGNI, *Aerei perduti. Romagna 1942-1945*, Cesena, Il ponte vecchio, 2008.

La storia di Fusignano, a cura di Massimo Baioni, Alfredo Belletti, Giuseppe Bellosi, Ravenna, Longo Editore, 2006.

Nel territorio del Comune sono censiti altri 6 fra cippi, lapidi e monumenti, per i quali si rimanda a:

La memoria della Resistenza nelle iscrizioni dei cippi, lapidi e monumenti della provincia di Ravenna, Volume II, *I comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Brisighella, Casola Valsenio, Castelbolognese, Cervia, Conselice, Cotignola, Faenza, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Riolo Terme, Russi, Sant'Agata sul Santerno, Solarolo*, a cura di Gianfranco Casadio, Ravenna, Longo Editore, 1995, pp. 165-172.